

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Consiglio comunale in stazione, Vignati: «I problemi si affrontano nelle sedi adeguate»

Leda Mocchetti · Wednesday, November 21st, 2018

«I problemi di una comunità si affrontano nelle sedi adeguate e preposte a tale funzione, non nelle piazze, nei bar, in luoghi più o meno identificabili». Così Maria Carla Vignati, presidente del Parlamentino rescaldinese, replica alla proposta del Movimento 5 Stelle di "traslocare" in stazione, o comunque nelle vicinanze, la sede dell'assise consiliare fino alle prossime elezioni.

La scelta, secondo il M5S, sarebbe un segnale "forte e chiaro" nella direzione della sicurezza, mandato – ovviamente in chiavi di letture diverse – tanto ai cittadini quanto a chi delinque in zona. **Ma la ricostruzione dei pentastellati non convince Vignati**, che ha deciso, a scanso di qualsiasi possibile equivoco, di rispondere pubblicamente alla proposta avanzata dal consigliere Massimo Oggioni, per evitare ogni possibile accusa *«di non dare voce alle minoranze, di togliere la parola e quanto altro».*

*«Certo che l'amministrazione deve tenere conto, tra le sue priorità, dei problemi dei cittadini, deve garantire sempre la sicurezza e il benessere degli individui che vivono nel suo territorio – scrive il presidente del consiglio comunale –. **Non credo che gli abitanti di Rescaldina si possano sentire più tutelati, o meno abbandonati dalle istituzioni, se in una fredda sera di gennaio vedessero i consiglieri e il sindaco discutere davanti alla stazione ferroviaria. Amministrare è una "cosa" seria (res publica), non un corteo, un'esposizione, un ritrovo di alcune persone che tengono più alla forma che alla sostanza. Ricordiamoci il motivo per cui siamo stati eletti, o meglio ricordatelo voi del Movimento 5 Stelle!».***

Senza contare che la proposta del Movimento 5 Stelle per Maria Carla Vignati è *«incompleta e poco fattibile»*: *«Se rispondessi come l'istinto mi suggerisce, direi senza ombra di dubbio che **la proposta dei 5 Stelle, mi pare incompleta e poco fattibile** – spiega il presidente dell'assise consiliare –: perché non convocare i prossimi consigli comunali nei boschi di Rescaldina, ritrovo abituale di tanti disperati o nei pressi della piattaforma ecologica, oppure ancora nei luoghi più desolati del paese? **Perché la vostra scelta scelta è caduta solo sulle zone limitrofe alla stazione Trenord?».***

This entry was posted on Wednesday, November 21st, 2018 at 11:30 am and is filed under [Politica](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

